



madeinVicenza
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

**RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA
2021/2023
DI
MADE IN VICENZA – AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA
14 gennaio 2022**

Il “Piano nazionale Anticorruzione e Trasparenza” permette di disporre di un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività finalizzate a prevenire e contrastare la corruzione del settore della Pubblica Amministrazione “allargato” e pone le premesse perché le Amministrazioni possano predisporre gli strumenti previsti dalla Legge n. 190/12.

L’Azienda speciale Made in Vicenza è considerata come un Ente di diritto privato in controllo pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) di Made in Vicenza, nella seduta del 26 gennaio 2021, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 (punto 6 dell’ODG). Il citato CDA ha chiesto, con particolare riferimento alla formazione e considerando l’importanza del tema, che tutto il personale avesse una formazione specifica a riguardo. In riferimento a quanto deciso dal CDA nel 2021 si sono svolte quattro lezioni, obbligatorie per tutto il personale aziendale.

I soggetti ai quali il Piano triennale si rivolge sono tenuti a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con Made in Vicenza. La completa conoscenza e comprensione da parte di tutti i funzionari di quanto stabilito nel Piano è un elemento molto importante e per questo si deve lavorare intensamente per trovare un meccanismo di reportistica trasversale e di informazione. Nel PCPT triennale è presente e sottolineato un concetto importante: L’attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa i referenti, laddove previsti, i dirigenti e gli OIV (quando nominati), o organismi con funzione analoghe, che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT.

Il Piano triennale 2021/2023 (PCPT), approvato dal CDA a gennaio 2021, è stato pubblicato nel sito aziendale nella sezione Amministrazione trasparente, nei tempi previsti, e comunicato ai funzionari attraverso un Ordine di servizio del Direttore Generale.

Attraverso la sezione Amministrazione Trasparente si promuove la diffusione, la conoscenza e l’osservanza del Piano triennale in essere ai funzionari, ma anche ai partner commerciali, ai collaboratori a vario titolo, ai clienti e ai fornitori.

Il Responsabile del PCPT ha monitorato lo stato di attuazione del Piano e il sito è stato aggiornato in tempo reale, nei tempi stabiliti dalla trasparenza.

Nel PCPT 2021/2023 è stato incluso il Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi approvato dal CDA nelle sessioni del 21 aprile e del 24 novembre 2020 (e che è in essere) e l’Organigramma attuale, entrambi pubblicati nella sezione corrispondente nel sito in Amministrazione trasparente ed entrambi formano parte del documento del Piano. Il CDA nella sessione del 26 gennaio 2021 ha deliberato la validità dei Regolamenti approvando che il Regolamento Acquisti e il Regolamento acquisizione di personale in essere siano validi fino a nuova modifica. Nel 2021 non è stata deliberata alcuna modifica.

Nel 2021 come previsto nel PCPT 2021/2023 è stato definito un primo approccio di un sistema di programmazione-monitoraggio-valutazione dell’attività dell’azienda, collegato all’attuale ciclo della performance della Camera di Commercio ed è stato creato un Gruppo di lavoro della performance per perfezionare il sistema. Sono stati approvati dal CDA nella sessione di luglio del 2021, i parametri di valutazione che permettano una prima misurazione e valorizzazione del merito della struttura e del personale.

Il giorno 3 giugno del 2021 è stato realizzato, via web, l'incontro di controllo da parte della OIV, come stabilito dalla legge e della citata Delibera, realizzando l'OIV dott.ssa Cattini il monitoraggio della Trasparenza con la verifica della pubblicazione nel sito Amministrazione trasparente. Il monitoraggio è stato realizzato con la partecipazione del Direttore Generale di Made in Vicenza dott.ssa Boscolo Mezzopan, la Responsabile del PCPT dott.ssa Barreto e il dott. Carletti - Ufficio Controllo Gestione della CCIAA.

Concluso il monitoraggio, la dott.ssa Cattini ha elaborato e inviato a MIV gli attestati i quali sono stati pubblicati in Amministrazione Trasparente tempestivamente e inviati dal RPCT all'ANAC, come stabilito nella Delibera ANAC.

Gli attestati sono presenti nel sito:

www.madeinvicenza.it/amministrazionetrasparente/controlloerilieviusull'amministrazione/organismi/independentivalutazioneenucleidivalutazioneealtriorganismiconfunzionianaloghe/.

L'incaricata per il servizio di assistenza per la gestione degli adempimenti del GDPR privacy è la dott.ssa Elisa Cavallon la quale è la stessa consulente che segue la Camera di Commercio di Vicenza nominata nella sessione del CDA del 21 aprile 2020 per la durata di 3 anni.

In occasione dell'approvazione del PCPT 2021/2023 si è controllato la mappatura delle aree di rischio realizzata nel 2020 e la stessa è stata confermata. In particolare sono state confermate aree di rischio potenziali comuni e aree di rischio specifiche per alcuni settori aziendali. Sono state confermate le relative misure da adottare. I presidi generali sono disciplinati per Regolamenti specifici.

E' da sottolineare che la situazione di emergenza sanitaria Covid19 ha avuto conseguenza sull'attività abituale di tutte le Aree, ma non ha evidenziato alcun problema nell'applicazione del Piano anticorruzione in vigore.

Dal Piano PCPT 2021/2023 l'Azienda è tenuta a realizzare una serie di azioni delle quali:

- ha redatto, pubblicato e controllato il "Piano di prevenzione della Corruzione 2021-2023";
- ha realizzato come meccanismo di *accountability* (flussi informativi) la pubblicazione nel sito, nei giornali e la comunicazione alle aziende quando necessario delle notizie e delle iniziative da realizzare, questo per tutti i settori aziendali;
- gli organi che devono vigilare sul funzionamento e l'osservanza del PCPT e sull'attuazione sono stati informati delle pubblicazioni e aggiornamenti dell'informazione e dell'attività realizzata in ogni sessione del CDA;
- il Responsabile dell'Organismo di Mediazione ha monitorato l'applicazione del Regolamento di mediazione;
- sono state rispettate le disposizioni in merito all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi chiedendo alle persone soggette di rendere le dichiarazioni scritte, e pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente.

Si evidenzia che Made in Vicenza è operativa attraverso 4 Aree:

- Area Innovazione e progetti speciali.
- Area Internazionalizzazione.
- Area Organismo di mediazione: risoluzione alternativa delle controversie.
- Laboratorio Saggio Metalli Preziosi

A queste quattro Aree si deve aggiungere l'Amministrazione come staff del Direttore Generale.

Come specificato nell'allegato al documento ogni Area realizza una funzione diversa e in generale non vincolata tra di loro con eccezione dell'amministrazione e dello staff. Operativamente ogni Area deve informare al RPCT la realizzazione di attività che possa essere considerata a rischio, e prima di realizzare la Relazione trimestrale il RPCT chiede un dettaglio a ogni Area e si realizza una verifica.

A seguire brevi indicazioni di ogni Area, ma si sottolinea che dalle verifiche con le diverse Aree dell'Azienda non è stata identificata alcuna criticità nell'area di rischio e pertanto non è stata realizzata alcuna segnalazione corruttiva o mancanza di trasparenza.

Nel corso del 2021 l'Area Innovazione e progetti speciali ha operato rispettando i Regolamenti Aziendali e la normativa vigente. Non ci sono state modifiche al personale di riferimento dell'Area. L'ufficio acquisti specificamente per quanto concerne l'acquisizione di materiale di cancelleria ha seguito la procedura e la modalità indicata nel Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi. Si evidenzia che nel 2021 si è provveduto a sostituire i monitor di tutto il personale, i quali avevano più di 12 anni. La procedura di acquisizione ha seguito la prassi del Regolamento.

Della verifica dell'Area Mediazione si sottolinea che il CDA ha approvato nel 2021 un Regolamento per la mediazione svolta in modalità telematica. Alla fase attuale si tratta di un regolamento ancora sperimentale, da perfezionare anche in base ad eventuali criticità riscontrate. Sono stati fatti alcuni incontri di mediazione con questa modalità, ma ancora non è stata fatta una valutazione dell'operatività. In data 18 ottobre 2021 è pervenuta comunicazione dal Ministero della Giustizia contenente l'approvazione delle modifiche al Regolamento dell'organismo a suo tempo inoltrate e deliberate dal CDA in data 19 febbraio 2019. Nel prendere atto dell'approvazione ministeriale, il CDA ritiene di applicare il nuovo Regolamento a far data dal 1° gennaio 2022. Riguardo all'elenco dei mediatori la lista presente nel sito è aggiornata come approvata dal CDA.

L'Area Internazionalizzazione ha realizzato la sua attività fondamentalmente in collaborazione con ICE, Camere di Commercio all'Estero e anche con Enti Fieristici perciò, in quanto dovuto è stato seguito la prassi del Piano. Non si sono rilevati problemi ma come sottolineato l'emergenza sanitaria Covid19 ha reso difficile e talvolta anche impossibile la realizzazione delle iniziative con le modalità abituali; molte iniziative sono state fatte via web.

Il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi annualmente aggiorna una propria analisi dei rischi così come richiesto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, norma per cui il laboratorio è accreditato presso ACCREDIA dal 1997. Tra i rischi individuati, vi è quello di possibili conflitti di interesse che possano influire sulla corretta esecuzione delle prove. L'analisi dei rischi riporta quanto segue:

“Il Laboratorio, in quanto struttura tecnica appartenente in ultima istanza ad un ente pubblico, è libera e indipendente da qualsivoglia influenza, sulla propria attività tecnica. Il personale non può svolgere attività professionale che possa essere in conflitto di interesse con le attività del laboratorio. Non risultano conflitti di interesse di altra natura tra il personale. Il Laboratorio è organismo tecnico di parte terza abilitata, così come definito dalla Legislazione nazionale vigente del settore metalli preziosi. L'impatto del rischio sulla validità dei risultati è molto basso.

Eventuali influenze esterne che potrebbero incidere sull'imparzialità del personale e quindi sui risultati di prova sono prevenute attraverso:

- retribuzione del personale tecnico indipendente dal numero di prove eseguite;
- impegno da parte del personale del Laboratorio a non svolgere attività libero professionale in settori attinenti a quelle del Laboratorio."

Il LSMP nel 2021 è stato sottoposto e ha superato positivamente 2 audit per l'accreditamento da parte di Accredia, il primo controllo è stato realizzato nei giorni 9 e 10 febbraio e il secondo nei giorni 30 settembre e 1 ottobre. Non ci sono state segnalazioni. Il prossimo audit è previsto per la fine del 2022. Nel 2021 non ci sono stati cambiamenti dell'organico.

A livelli di acquisti, oltre a quelli di ordinaria amministrazione e relativi alle manutenzioni (gestiti dall'ufficio acquisti), è stata acquistata e installata una nuova capa chimica e un nuovo banco chimico, questo per rispondere alle esigenze della stazione sperimentale pelli che è ospitata dal laboratorio. Sono inoltre stati comprati 3 nuovi computer per le tecniche del laboratorio. Tutti gli acquisti di prodotti o servizio hanno seguito le prassi del Regolamento Acquisti di MIV.

Come conclusione per quanto concerne alle aree di rischio potenziale che si evidenziano nel Piano non si sono verificate criticità.

La Scheda alla Relazione fa parte del Documento.

Germaine Barreto - Responsabile Piano per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza